

## Via Solferino 28 dalla parte del cittadino

Le lettere vanno inviate a:

Corriere della Sera, Via Solferino 28, 20121 Milano  
e-mail: [comil@rcs.it](mailto:comil@rcs.it) - Fax: 02-62827703

## La lettera

di Isabella Bossi Fedrigotti

DEGRADO E RITARDI  
L'INFERNO DEI PENDOLARI

Gentilissima Fedrigotti, spero che lei possa dare voce al disguido di un pendolare che subisce quotidianamente i disagi infiniti con i treni regionali Trenitalia. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, pochi giorni fa centinaia di pendolari hanno avuto la sorpresa di vedersi sopprimere il Milano Centrale-Chiasso delle 7.35 (per il quale, quanto ad obsolescenza e sporcizia non vi sono aggettivi), cosicché almeno i più in forze si sono catapultati verso il metrò per raggiungere stazione Garibaldi, da cui alle 7.38 sarebbe partito un altro regionale. Così è stato, se non fosse per il ritardo di quasi venti minuti, che ha comportato la perdita delle coincidenze; inoltre, nel biglietto Trenitalia è compreso il «risveglio muscolare» con «sbracciamento» sul predellino per sollecitare al personale la partenza. Trovo nauseabondo che Trenitalia faccia viaggiare i pendolari su ruderi in condizioni igieniche da

«quarto mondo» dove i ritardi prolungano la permanenza a bordo. Nel caso specifico, si tratta di un treno che raggiunge il confine dove, ad attendere i viaggiatori, vi è un treno (svizzero) nuovo, pulito e in orario!

Edoardo Beretta

Gentile signora, decido di prendere il treno suburbano S9 per spostarmi da Porta Romana a Greco. Un grande comodità: 17 minuti di viaggio e una sola fermata. Lì inizia la tragicomica: in stazione ci sono due obliteratrici rotte, quindi non oblitero. Cosa dice il regolamento? Il viaggiatore, appena salito, deve cercare il capotreno e farsi annullare il titolo di viaggio; poco importa se per salire deve prima cercare affannosamente una porta funzionante. Ma ecco che il funzionario compare appena il treno parte. Con grande sorpresa di tutti, l'agente richiede a me e a un altro

malcapitato (entrambi muniti di biglietto) il pagamento di una sanzione di 50 euro perché «trasgressori». Alle rimostranze fornite in merito all'impossibilità di non essere «trasgressore», il gentile capotreno mi ha rilasciato un verbale di oltre 200 euro con tutto ben circostanziato. Per completare il percorso di qualità dell'azienda com'è la copia del verbale consegnata al «trasgressore»? Illeggibile!

Ciro di Giorgio

Publico due lettere scelte quasi a caso delle tante che quasi quotidianamente raccontano peripezie e incidenti dei viaggiatori, pendolari specialmente. E, come quasi sempre, si commentano da sole. Pubblicarle servirà a poco, per cui resta solo da sperare che lo sfogo pubblico possa essere, per voi che scrivete, motivo di sia pur modesta soddisfazione.

ibossi@corriere.it

proposta dell'obbligo sulle strade provinciali di dotarsi di idonei pneumatici: come d'inverno si accantonano le diatte in- fradito a favore delle scarpe da pioggia così dovrebbe essere per le gomme.

Stagione fredda, gomma «da freddo». Oltretutto il cambio fa- vorisce la maggior durata delle gomme estive. Personalmente in alcune regioni le renderei ob- bligatorie da novembre a mar- zo. Così si eviterebbero tanti blocchi del traffico, in caso di nevicata, dovuti a imperizia o menefreghismo.

Fabio Toldo

anche per i sedili dei bus e dei tram), fisicamente e metaforica- mente.

Roberto Togni

## POSTEGGI DISABILI

## La truffa dei falsi pass

Caro Corriere, cosa possiamo fare? Figlio disabile, si muove solo in carrozzina, o con il sostegno di quattro braccia forti, per pochi passi. Posto auto riservato sotto casa con numero del contrassegno, quindi nominale, riservato a lui, in quanto persona con gravi impedimenti motori. Se prendiamo la macchina, il posto viene regolarmente occupato, in genere da un automobilista con contrassegno, ma ovviamente con numero diverso da quello per cui il posto è riservato. Poiché sono benissimo chi sono i disabili motori ivi residenti: mio figlio, e un'altra signora del mio condominio. Gli altri dotati di contrassegno hanno probabilmente zio, nonne, mamme, papà anziani, con l'Alzheimer, forse ricoverati in qualche istituto, forse deceduti. I contrassegni nella via si moltiplicano, ma i disabili no. I controlli sono inesistenti. Possiamo usare il sistema bomba sotto le auto non autorizzate? Possiamo cingere il nostro posto con cavalli di frisia? Siamo costretti a usare spesso il taxi, se siamo da soli con il figlio, oppure spostiamo l'auto più piccola, se non è in uso, per «riservarci» il posto, destinato comunque a nostro figlio... giocando ai quattro cantoni. Siamo ridotti così. Cosa dicono le autorità preposte?

Marina Casazza Ossi

## Ci scrivono

## VIALE LIGURIA

## Noi, ostaggi del grill

Abito in viale Liguria e da quando nelle vicinanze (due portoni più avanti) un ristorante di carne alla brace ha aperto dal pomeriggio fino alla sera non è più possibile aprire le finestre o stare sui terrazzi a causa del rilevante fumo e odore prodotti dalla brace. Inoltre, soprattutto durante il periodo estivo, i clienti sostano all'esterno del locale fino a tardi, causando rilevante rumore occupando i parcheggi gialli dei residenti (Zona 19) oltre che so-

stando davanti ai passi carrai altrui. Siamo costretti a tenere le finestre chiuse anche nella bella stagione per l'odore e gli schiamazzi.

Manuela Burzoni

## ATM

## Deviazioni senza avvisi

Da qualche tempo, vuoi per il rifacimento del manto stradale o rotabile, ora per l'inizio dei lavori per il metrò 5, buona parte dei percorsi vengono messi a soqquadro. L'Atm si limita a informare gli utenti sul display che la linea ha cambiato percor-

so senza indicarli, oppure invitando gli utenti a consultare il sito. A parte le ore di punta, buona parte degli utenti sono persona anziane che non hanno il computer e quindi, anche se milanesi, si trovano a mal partito.

Piero Crosta

## CORSO MAGENTA

## Le telecamere beffa

Percorro con regolarità corso Magenta (in bicicletta!) e avevo salutato con gioia l'iniziativa di un paio di anni fa per rendere «preferenziale» la cor-

sia in direzione del centro. Tuttavia, dopo pochi mesi, «fatta la legge trovato l'inganno»: i conducenti delle auto hanno scoperto che entrando da via Saffi riuscivano a farsi beffe delle telecamere situate all'ingresso del corso, in piazzale Baracca. Inoltre è stata vietata la sosta su tutto il lato, sempre in direzione centro, tuttavia anche questo divieto viene regolarmente eluso.

Come mai, soprattutto nel primo caso, il Comune non interviene posizionando una telecamera anche in via Saffi? Come mai non sono mai riuscita a

vedere una multa sulle autovetture in sosta? Una risposta l'avrei... ma «a pensare male si fa peccato» (ma ci si azzecca!).

A. S.

## GOMME DA NEVE

## In difesa dell'obbligo

Impropriamente sono chiamate gomme da neve, in realtà sono gomme invernali che, a temperature basse, aumentano l'aderenza degli pneumatici anche sull'asciutto. Ne va dunque della sicurezza per sé e per gli altri. Non comprendo appieno questa polemica seguita alla

## Cose dell'altro secolo

di Franco Tettamanti

## 1964, i Piccoli Cantori guidati da Niny Comolli

La musica come missione, contro il silenzio, il rumore assordante, l'indifferenza. La musica colonna sonora di una vita intera. E la musica è tutta nella storia di Niny Comolli. Si diploma al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano e per un quarto di secolo sarà la pianista dell'Orchestra Rai di Milano. Nello spartito del destino è già tutto scritto. Collabora e lavora con i grandi della musica italiana e internazionale. Realizza alcune tra le più famose sigle della televisione: quella di Portobello o di Bim Bum Bam, giusto per fare un esempio.

Nel 1959 organizza al Teatro dell'Arte di Milano il primo festival di canzoni per bambini e, giusto l'anno successivo, decollerà lo Zecchino d'oro con il mitico e indimenticabile Mago Zurlì.

Niny Comolli comporrà musiche e si batterà per far conoscere e apprezzare la canzone popolare, quella meneghina in primo luogo. Lavorerà con Bruno Lauzi, Gino Bramieri, Il Quartetto Cetra e Cristina D'Avena. Ma il fiore all'occhiello, la musica più bella di una stagione indimenticabile è datato 1964. È in

quell'anno che Niny Comolli crea «I Piccoli cantori di Milano», coro che è dedicato ai bambini dai cinque ai quattordici anni. Un gruppo straordinario, formato da un centinaio di elementi, che sarà subito un successo strepitoso. Le lezioni, i professori, le note giuste, i talenti, gli anni che passano, il gioco che si trasforma in amore vero e grande. Un coro che regalerà emozioni con un repertorio che pescherà anche nella musica classica firmata da Bach, Paganini, Vivaldi, Strauss.

Dal 1985 alla direzione del coro, che ha partecipato a concerti, iniziative benefiche, programmi televisivi, festival, c'è Laura Marcora, la nipote di Niny Comolli, che ha ereditato il talento, passione e voglia di fare. La musica è una missione contro il silenzio e l'indifferenza. La musica cambia la vita. Niny Comolli uscirà di scena, a 94 anni, in un giorno di gennaio del 2010. Nella Basilica di Sant'Ambrogio sarà salutata dalle voci e dalle emozioni dei suoi bambini e ragazzi. Chi fermerà la musica? Chi fermava un brano famoso dei Pooh. Nessuno, mai nessuno fermerà la musica.

[ftettamanti@rcs.it](mailto:ftettamanti@rcs.it)



In coro Niny Comolli con i Piccoli cantori

È solo il verde a rendere le città più vivibili?

Con soluzioni per infrastrutture sostenibili, Siemens aiuta i grandi centri urbani a diventare sempre più verdi.

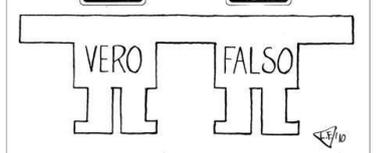
Chiedete agli abitanti di ogni grande città come migliorare la vita di tutti i giorni e riceverete una quantità di idee: aria più pulita, acqua più pura, trasporti pubblici più comodi e puntuali, strade sicure, forniture energetiche affidabili e sanità efficiente. La nostra risposta: una gamma esclusiva di prodotti e soluzioni per rendere la vita cittadina un'esperienza più verde, più salubre e più godibile.

[siemens.com/answers](http://siemens.com/answers)

**SIEMENS**

Leggi questo codice QR con il tuo cellulare per maggiori dettagli sul nostro portfolio ambientale.

## Francesconi



## Agende di città

## NUMERI UTILI

Carabinieri.....112 o centralino 02.62.761  
Polizia di Stato.....113 o centralino 02.62.261  
Vigili del Fuoco.....115 o centralino 02.31.901  
Guardia di Finanza.....117  
Polizia Municipale.....02.77.271 o 02.77.031

Polizia Stradale.....02.32.67.81  
Questura - Centralino.....02.62.261  
Emergenza Anziani.....800.07.14.71  
Ambulanze.....118  
Guardia Medica.....02.34.567  
Croce Rossa - Centralino.....02.38.83

## FARMACIE

**CENTRO:** (Centro storico: all'interno degli ex Bastioni); via Visconti di Modrone, 1; via Fiori Oscuri, 13 ang. via Borgonuovo; c.so Porta Ticinese, 50.

**NORD:** (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Farini, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia); via Pascarella, 22; via Bodoni, 19 ang. via Varesina; via Candiani, 122; via Porto Lambertelli, 25; via Ariolo, 36.

**SUD:** (Ticinese, Vigninetta, Roggato, Barona, Gratosoglio, Romana, Ripamonti); via Le Bligny, 47 ang. via Ripamonti; via Monte Palombino, 9 (Roggato); via Meda, 37; via San Paolo, 18.

**EST:** (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Meconate, Gorta, Precotto, Turro); via Malpighi, 12 ang. via Melzo (v.ze p.le Oberdani); p.le Loreto, 7; via Iglesias, 48; v.le Albruzzi, 23; via Giroschi, 11 (via Piacini); c.so Concordia, 16 (p.zza Risorgimento); via Compagnoni, 9 (p.zza G. Grandi); v.le Ungheria, 13 ang. via dei Liri, 1; p.zza Insubria, 11.

**OVEST:** (Lorenteggio, Baggio, Sempione, S. Siro, Gallarate, Solari, Giambellino, Forze Armate, Verocelli, Novara, Paolo Sarpi); v.le Coni Zugna, 43; via Primalco, 96; via Forze Armate, 4; via Belle Lettule, 36c; via Rasori, 2 ang. via A. da Gussano; p.zza Monte Fallerona, 3 ang. via Maratti; via U. Betti, 40; via S. Galdrino, 11 (p.zza Dieciolani).

**NOTTURNE:** P.zza Duomo, 21 (ang. via S. Pellicci); via Boccaccio, 26; p.zza Cinque Giornate, 6; v.le Zara, 38; v.le Fulvio Testi, 90; c.so San Gottardo, 1; p.zza Principessa Odibella, 1; p.zza Wagner, ang. via Marghera; c.so Magenta, 96 (ang. p.le Baracca); c.so Buenos Aires, 4; p.zza Argentina (ang. via Stradivari, 1); via Padova, 194 (ang. via Cellietani); via Lucania, 6; via Ranzoni, 2; via Canonica, 32; p.zza Firenze (ang. via R. di Laura, 22); c.so Sempione, 5; p.le Stazione Porta Genova 5/3; via Lorenteggio, 208 (ang. via Inganni); via Botfava, 31/B; Ripa di Porta Ticinese, 33; c.so di Porta Ticinese, 50; c.so P. Romana, 56 (ang. via S. Calimero).

**SEMPRE APERTE:** Stazione Centrale, piano binari; Stazione Garibaldi, p.zza S. Frua.

**PBONTO FARMACIA:** Numero verde 848-801865

**9119119119**

Gli appuntamenti con LE PIAZZE DELLA SALUTE (essami e test gratuiti)

**Salute pelle**  
OGGI: piazzale Egeo, ore 12-20.

**Salute vista**  
DOMANI: piazzale Egeo, ore 12-20.

**Salute e respiro - Lotta al fumo**  
12 NOVEMBRE: piazzale San Carlo, ore 12-20.

**LE PIAZZE DELLA salute**

**Famiglia italiana** Presto le riprese della serie per Canale 5 in otto puntate

## Belén debutta come attrice: con Scotti farò ridere in tv

«Cameriera in una fiction sul confronto Nord-Sud»

ROMA — Belén Rodriguez debutta come attrice. «Sì, lo so - sbuffa la showgirl argentina - Adesso diranno "figuriamoci se anche lei non finiva per fare l'attrice!". Ma nel prepararmi al ruolo sono avvantaggiata - aggiunge con una buona dose di autoironia - perché devo interpretare una cameriera e io la cameriera l'ho fatta davvero!». A portarla sul set ci pensa il produttore Pietro Valsecchi che con la sua Taodue, dopo il successo del film *Cado dalle nubi* con il comico pugliese Checco Zalone, si accinge a realizzare una nuova serie per Canale 5: «Famiglia italiana», 8 puntate che saranno pronte per l'autunno 2010. Ambientata nella

«nordico» e naturalmente, essendo bella e giovane, dovrà abilmente contrastare le attenzioni rapaci del proprietario che, a dispetto della propria moglie, la corteggia. «Il primo

**Volto**  
Nel cast della fiction anche il conduttore Gerry Scotti, 53 anni



lavoro che ho fatto a Buenos Aires, quando avevo 17 anni, è stato proprio quello della cameriera - racconta Belén - quindi mi verrà naturale. Per di più, il caso ha voluto che si trattasse proprio di una pizzeria italiana: mai avrei pensato, all'epoca, che poi l'Italia sarebbe diventata la mia patria di adozione».

La cameriera le riesce bene e questa, per Valsecchi, è già una buona notizia. Ma come si sta preparando a recitare? Risponde la neoattrice: «Finora ho recitato tanti piccoli ruoli nella pubblicità, con successo. Tolta la volgarità del reality, ho fatto

tutte cose di qualità e mi sono sempre affidata alla spontaneità e all'autoironia. E comunque - sottolinea - credo di essere portata per le attività artistiche. Certo, questo è un impegno diverso, più complesso, ma mi farò aiutare da un coach e poi mi aiuterà la mia faccia tosta. Non mi fermo mai davanti alle difficoltà».

«Famiglia italiana» è soprattutto una commedia, dove il fascino sexy di Belén sarà in qualche modo sacrificato alla battuta: «Certo! E di questo sono contentissima! A differenza di come normalmente appaio, nella vita privata mi dicono tutti che sono una persona buffa: non solletico fantasie erotiche, semmai faccio ridere. Adoro non prendermi sul serio».

Nella fiction la fidanzata di Fabrizio Corona dovrà anche difendersi dalla cupidigia del maschio latino: «Ma il gallinone non è una caratteristica solo degli uomini italiani. Di galli ce ne sono tanti pure in Argentina...».

L'esordio come attrice è una svolta? «Sì. Sono solo cinque anni che vivo in Italia e devo ammettere che sono stata bacata dalla fortuna. È stata una crescita continua, una collezione di belle esperienze che mi hanno maturato come persona e come personaggio dello spettacolo». Tranne il reality, «Anche



Showgirl Belén Rodriguez, 25 anni, è al suo debutto come attrice

l'«Isola dei famosi» è stata un'esperienza importante. Certamente un'esperienza estrema, al limite delle possibilità umane, ma costruttiva». Dunque, rifarebbe un reality? «Per ora non ci penso affatto, perché ho progetti più importanti. Ma se ne avessi bisogno, perché no». E di sogni nel cassetto, la Rodriguez non ne ha. Li

ha già realizzati tutti: «Volevo comprare una casa dignitosa ai miei genitori in Argentina e ci sono riuscita. Volevo comprare una per me a Milano, nel quartiere di Brera che adoro, e ce l'ho. Ora voglio solo pensare a prepararmi bene per questa nuova avventura».

**Emilia Costantini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### La nomina

## New York: Veronesi all'Opera Orchestra

MILANO — Alberto Veronesi (foto) sul podio della Carnegie Hall: l'Opera Orchestra di New York, presieduta da Norman Raben, l'ha nominato direttore musicale per il prossimo quinquennio e «aggiunto» per la stagione 2010-11 in cui cadono i 40 anni dalla fondazione e che vedrà il maestro dirigere metà dei lavori in programma. Veronesi succederà a Eve Queler,



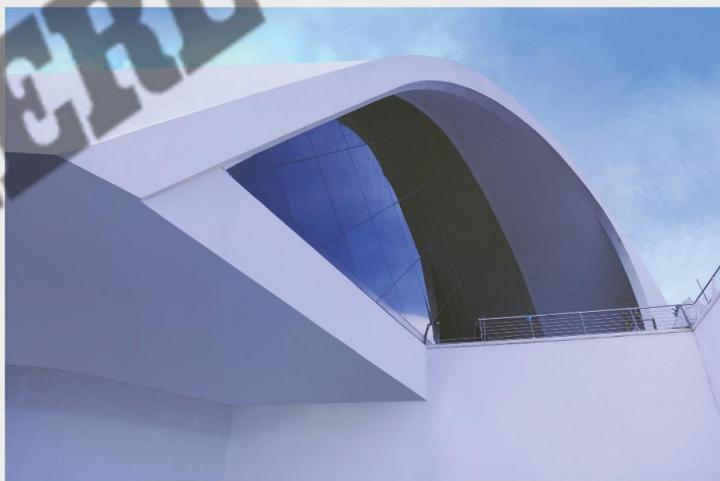
fondatrice dell'Opera Orchestra, che diventerà Conductor Laureate. Milanese, Alberto Veronesi è direttore musicale del Festival Puccini, direttore artistico della Filarmonica del Comune di Bologna e musicale dell'Orchestra Sinfonica Siciliana, incarichi che manterrà. «Sono onorato di accettare la nomina — ha detto — farò del mio meglio per dare continuità al lavoro di Eve Queler».

### Ideò il primo festival per bambini

## Addio a Niny Comolli signora delle sigle musicali

MILANO — È scomparsa mercoledì sera Niny Comolli, prima donna della storia dell'orchestra della Rai e fondatrice del coro di bambini «I Piccoli Cantori di Milano». Aveva 94 anni. Il suo arrivo all'orchestra Rai fu una rivoluzione: la sua presenza, scomoda per un mondo fino ad allora prettamente maschile, veniva nascosta al pubblico da un paravento. Nel 1959 ha organizzato a Milano il primo Festival di canzoni per bambini, che dall'anno successivo verrà chiamato «Zecchino d'Oro». In carriera ha realizzato alcune tra le più famose sigle della tv: da «Portobello» a «Bim Bum Bam» e altre seicento affidate alla voce di Cristina D'Avena.

Le riprese iniziano nella prossima primavera e il cast è in via di definizione, ma per il personaggio «nordico» è già stato individuato Gerry Scotti. Belén fa la cameriera nel ristorante



Inaugurazione: 29, 30 e 31 gennaio 2010

## AUDITORIUM OSCAR NIEMEYER DI RAVELLO

“L'architettura è per me una manifestazione dello spirito, dell'immaginazione e della poesia”

*Oscar Niemeyer*

9119119119

PA.CO. Pacifico Costruzioni S.p.A.

**TRASLOCHI!**  
il Trasloco personalizzato!  
cavanna.it

MARTEDÌ  
2 NOVEMBRE 2010

# Milano Lombardia

**Redazione:**  
Via Solferino 28  
Tel. 02 6339  
Fax 02 62827703  
milano.corriere.it  
e-mail: cornil@rcs.it

**Cavanna** dal 1863  
Cavanna è Traslochi  
02 332211.1

**AGENDA**

**IL SOLE**  
Sorge alle 7:03  
Tramonta alle 17:10

**LA LUNA**  
(calante)  
Levera alle 2:20  
Cala alle 14:50

**ONOMASTICI**  
Marciano  
Giusto  
Ambrogio

**IL TEMPO OGGI**

Molte nuvole ovunque; al mattino deboli piogge su tutte le province; al pomeriggio ancora qualche piovosco solo sul Mantovano. Temperature minime in rialzo; massime invariate.

A cura del Centro Epson Meteo

**Ieri a Milano**  
▼ Min 10 ▲ Max 14

**Prevista a Milano**  
▲ Min 12 ▲ Max 15

**IL TEMPO DOMANI**

Bel tempo, con prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la regione. Al mattino nebbie in dissolvimento sulle zone di pianura. Temperature minime in calo; massime in crescita.

**Prevista a Milano**  
▼ Min 9  
▲ Max 17

**L'ARIA**

NO: Boreale di Azio  
CO: Miroslava di Carbonio  
PM10: Polveri sottili

peggiore  
scadente  
accettabile  
buona

Dati Agm. NO<sub>2</sub> CO PM10 Ozono

**DECIDERE SENZA METTERCI LA FACCIA**

## LA «PIAGA» DEI CONCORSI

di PASQUALE SPINELLI

**N**ei giorni scorsi sul «Corriere» è stato trattato il tema dei «concorsi» sia in prima pagina dell'edizione nazionale che in quella milanese, ma con diverse connotazioni. Il concorso per iscrivere all'Albo 200 nuovi notai (edizione nazionale), che si stava svolgendo a Roma, ha dovuto essere annullato per una «insurrezione» dei candidati causata da un tema «sospetto».

politiche, lobbistiche, universitarie, sindacali; si compie così il primo passo nella giusta direzione. Invece, cito Gian Antonio Stella, «se ... spetta alla politica nominare i vertici delle Asl, tesi sostenuta sia a destra sia a sinistra, è più complicato convincere i cittadini sulla legittimità che anche un primario di osteria possa essere scelto sulla base dello schieramento politico. ... Eppure così avviene».

L'editoriale dell'edizione milanese riferisce invece di un concorso regolarmente portato a termine per l'assegnazione del posto di direttore del Museo del Novecento, a Milano. «Il fatto che non ci sia scandalo è già quasi una notizia» dice, con raffinata ironia, Pierluigi Panza, che, complacendosi perché è stato premiato realmente il merito, si domanda perché indire un concorso quando ci sono già le persone adatte a ricoprire un incarico e bisogna solo assumersi la responsabilità della nomina. Due casi di dispendio di risorse, sprecate nel primo e economizzabili nel secondo.

La selezione dei candidati ad occupare le posizioni apicali viene attuata attraverso il sistema dei concorsi, che dichiarano idonei quasi tutti i concorrenti. Sceglierà il direttore generale, nominato dalla politica.

Le scelte successive ai concorsi vengono spesso gestite con criteri independenti dal merito, che tengono in considerazione l'appartenenza a gruppi di potere di varia natura, l'anzianità o altro. Si deve cambiare il sistema.

Nel campo della sanità i concorsi sono molto «chiacchierati» perché si dice che i primari vengono scelti, sempre più spesso, per il colore della tessera. Per il miglioramento del sistema sanitario è assolutamente necessario selezionare i candidati in base a criteri meritocratici.

Quando all'estero si parla di «concorsi», gli interlocutori non sanno di che cosa si tratta. Non esiste il corrispettivo della parola «concorso» col significato che ha in Italia. Fuori, il direttore di una struttura sanitaria è nominato in base alle sue capacità, ma da noi non si vuole dare spazio alla cultura della valutazione e della verifica. Il concorso è un modo di spersonalizzare decisioni per le quali bisognerebbe invece poter identificare dei responsabili, che debbano rispondere del loro operato, rischiando sulla posizione e sull'entità della remunerazione. Altro che concorso!

I direttori generali, cui è affidata la responsabilità delle scelte, devono essere — oltre che capaci di valorizzare il merito — immunizzati da malefiche influenze devianti,

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## I frati: ogni giorno garantiamo duemila pasti Badanti, ex manager e divorziati L'altra Milano in coda alla mensa dei poveri

Fanno la coda: del resto sono duemila ogni giorno. Badanti, licenziati, ex manager mangiano alla mensa dei poveri di corso Concordia (nella foto di Mauro Ioli). Si mettono in fila anche per una doccia, oppure per un giaccone e un maglione donati dai cittadini. Padre Antonio: «Crescono i separati». Le storie degli ospiti. Daniele Piccoli, 55 anni: «Parlo sei lingue, ho costruito impianti petrolchimici, ho perso il lavoro, nessuno mi prende più». Il signor Luciano, 89 anni: «Facevo il pasticcere alla Gallia. Oggi mi metto la cravatta, salgo sul bus, e vengo qui».

A PAGINA 6 GALLI

Torna la paura in città. Evacuata la comunità di don Mazzi. Emergenza anche in Lombardia

## Fiumi in piena: crolli e sfollati

Esondano Lambro e Seveso. «Un commissario al rischio idrico»



**Danni e disagi**  
L'esondazione del Seveso dai tombini di zona Fulvio Testi-Niguarda: il fiume è emerso dal sottosuolo alle 2.40 dell'altra notte. Nel tondo: la voragine che si è aperta nell'asfalto di via Tonale, nella corsia centrale riservata ai mezzi pubblici Atm

Piove, esondano Seveso e Lambro, traffico in tilt, metro e bus devianti, si contano i danni: un copione che si ripete ogni volta che la città è travolta dal maltempo. Il presidente della Provincia Podestà: «Serve subito un commissario straordinario».

A PAGINA 3 Angelini e Stella

**Cologno Monzese**

Uccisa da auto pirata  
Sotto esame i filmati delle telecamere

di FERDINANDO BARON  
A PAGINA 9

**Il dibattito**

DOPO L'INTERVENTO DI GUIDO ROSSI

Primarie, verificare chi rappresenta la società civile

di VALERIO ONIDA

Caro Direttore, l'intervista che Guido Rossi ha rilasciato a Giangiacomo Schiavi sulle primarie, al di là dei giudizi positivi che egli esprime sui noi candidati (e di cui lo ringrazio), è assai significativa.

CONTINUA A PAGINA 4

## Ragazzo gravissimo dopo un party al Leoncavallo In coma per droga e alcol alla festa di Halloween

In fin di vita dopo il veglione di Halloween al Leoncavallo per un cocktail di droga e alcol. Un giovane di 17 anni è ricoverato al Niguarda in coma cerebrale. È successo sabato notte durante la festa con musica dark, techno ed electro di via Watteau. I danni al cervello sono gravi. In più il giovane combatte contro un'insufficienza epatica acuta che rende necessario il trapianto di fegato. Secondo i medici la colpa è di un mix di metanfetamine, cannabis e superalcolici.

A PAGINA 2 Ravizza

**Dalla parte del cittadino**

LA LETTERA

QUANDO L'OSPEDALE TRASCURA I MORTI

di ISABELLA BOSSI FEDRIGOTTI

Lo squallore della camera mortuaria del Policlinico costringe i parenti a vivere un'esperienza desolante.

A PAGINA 7

**TORINO**  
**VIA ROMA**  
ATTIVITA' COMMERCIALE  
400 Mq - 3 VETRINE  
**CEDESI**

info@cedesiattivita.com  
www.cedesiattivita.com  
011 198.23.267

## Oggi la lapide al Monumentale. Ricordati anche Cantù (Acli) e Ravasi (Lilt) Sandra e Raimondo riuniti al Famedio

Sandra e Raimondo. Insieme, come nella vita. È l'intellettuale Guido Ballo, il presidente delle Acli, Lorenzo Cantù, il fondatore del Milan, Herbert Kilpin, e quello dell'Inter, Giorgio Muggiani. Tanti nomi di cittadini che hanno fatto grande Milano. E che oggi troveranno dimora al Famedio del cimitero Monumentale. Con la consueta cerimonia del 2 novembre: stamattina, alle 11.30, ci saranno il sindaco Letizia Moratti, il presidente del consiglio comunale, Manfredi Palmeri, e l'assessore Stefano Pillitteri.



Coppia tv Vianello e la Mondaini

di. Quest'anno, oltre alla coppia Mondaini-Vianello (ricordati in un'unica lapide), sono stati scelti il «padre» del Sacratio dei Caduti, Giuseppe Bossi, il primo direttore del

Dopoguerra del Sole 24 Ore, Piero Colombi, l'ex presidente di Milano Ristorazione, Ivan Dragoni, il giornalista sportivo Gian Maria Gazzaniga, la fondatrice del movimento dei Focolari, Chiara Lubich, lo scrittore Giorgio Manganelli, l'ex assessore alla Cultura, Francesco Oggiani, il presidente della Lilt, Gianni Ravasi, il mezzosopranista Giuliana Simionato, la fondatrice del Coro dei Piccoli Cantori di Milano Niny Comolli.

E alle 17, altra cerimonia per inaugurare la nuova illuminazione della croce alla sommità dell'entrata del cimitero Maggiore.

**MONACO**

NEI CENTRI ACUSTICI MONACO  
LA TECNOLOGIA AUTOMATICA DEL SOUND FLOW  
E DEL SOUND RECOVER  
IN PROVA GRATUITA!

Migliora il tuo ascolto!  
Il Sound Flow ed il Sound Recover riconoscono quando c'è rumore o qualcuno parla e si posizionano al volume giusto.  
PRENOTA SUBITO LA TUA PROVA.

191019

Chiamata numero 02 45 47933 oppure 02 9308088  
9.30 - 12.30 / 14.30 - 18.30  
L'offerta è valida per 30 giorni dalla pubblicazione

Centri Acustici Monaco: Via Andrea Doria, 56 - Tel 02 33603880 - Milano  
Via Antonio Rostini, 1/a (ingresso piazza Morselli) - Tel 02 45479336 - Milano

Gruppo **AUDIUM**